

GRADENIGO S.R.L.

Sede in TORINO – C.so Regina Margherita, 8/10

Capitale Sociale Euro 40.000. - interamente versato –

Codice Fiscale 10683840010

(Iscrizione al R.E.A. di Torino n. 1153694)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Bilancio ordinario dell'esercizio 2024

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.684.160	1.757.115
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	82.313	1200
7) altre	1.226.589	1.420.897
Totale immobilizzazioni immateriali	2.993.062	3.179.212
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.628.034	22.229.902
2) impianti e macchinario	3.264.925	3.275.263
3) attrezzature industriali e commerciali	4.589.920	4.953.927
4) altri beni	1.283.928	1.491.186
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.086.964	565.224
Totale immobilizzazioni materiali	31.853.771	32.515.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	34.846.833	35.694.714
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.323.058	1.378.048
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	147.325	192.246
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.470.383	1.570.294
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.790.395	25.845.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	19.790.395	25.845.562
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.973	23313
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	37.973	23313
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.879	293.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	437.879	293.263
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.774	639.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	11.774	639.916
5-ter) imposte anticipate	2.623.502	2.721.521
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.188	124.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	154.188	124.121
Totale crediti	23.055.711	29.647.696
III - Attività finanziarie che non costituiscono		

immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.139.423	388.130
2) assegni	2.702	0
3) danaro e valori in cassa	21.877	18.483
Totale disponibilità liquide	7.164.002	406.613
Totale attivo circolante (C)	31.690.096	31.624.603
D) Ratei e risconti	161.634	77.200
TOTALE Attivo	66.698.563	67.396.517

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	392.324	392.324
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	35.414.785	33.407.410
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	29.869	29.869
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	35.444.654	33.437.279
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.326.942	2.007.374
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	40.211.919	35.813.393
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	99.283
4) altri	8.003.599	8.323.076
Totale fondi per rischi ed oneri	8.003.599	8.422.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.729.436	1.833.848
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.011	4.240.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.411.811
Totale debiti verso banche	584.011	6.652.673
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.039	100.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	181.039	100.325
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.050.195	9.592.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	10.050.195	9.592.163
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.273	649.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	961.273	649.217
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.137	519.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	480.137	519.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.285	831.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.416.285	831.663
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.773	928.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.773	928.147
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.998.795	1.737.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.998.795	1.737.258
Totale debiti	16.502.508	21.010.707
E) Ratei e risconti	251.101	316.210
TOTALE Passivo	66.698.563	67.396.517

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.188.540	73.403.751
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(44.921)	(64.929)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.391.933	1.915.050
Totale altri ricavi e proventi	1.391.933	1.915.050
Totale valore della produzione	77.535.552	75.253.872
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.779.916	14.397.538
7) per servizi	24.047.507	23.246.528
8) per godimento di beni di terzi	555.532	574.432
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.436.108	16.798.443
b) oneri sociali	4.538.408	4.764.748
c) trattamento di fine rapporto	1.159.335	1.184.822
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	747.916	403.466
Totale costi per il personale	22.881.767	23.151.479
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	476.879	533.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.585.310	3.519.099
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		281.258
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.062.189	4.333.602
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.917	(185.777)
12) accantonamenti per rischi	390.965	2.498.783
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.566.500	4.484.716
Totale costi della produzione	71.345.293	72.501.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.190.259	2.752.571
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	4.104	2.711
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	166.734	183.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.838	186.066
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(170.838)	(186.066)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.019.421	2.566.505
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.622.160	1.090.769
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	70.319	(531.638)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.692.479	559.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.326.942	2.007.374

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.326.942	2.007.374	2.319.568
Imposte sul reddito	1.692.479	559.131	1.133.348
Interessi passivi/(attivi)	170.838	186.066	(15.228)
(Dividendi)	0	0	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	
	10.195	3.271	6.924
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	6.200.454	2.755.842	3.444.612
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	727.886	3.295.946	(2.568.060)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.062.189	4.052.344	9.845
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	71.583	(71.583)	143.166
	0	0	
	0	0	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2	(122.852)	122.854
	0	0	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.861.660	7.153.855	(2.292.195)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.062.114	9.909.697	1.152.417
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	99.911	(120.848)	220.759
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.306.259	620.636	5.685.623
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	458.032	(418.796)	876.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(84.434)	4.333	(88.767)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(65.109)	(14.822)	(50.287)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	448.046	82.077	365.969
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.162.705	152.580	7.010.125
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.224.819	10.062.277	8.162.542
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(170.838)	(186.066)	15.228
(Imposte sul reddito pagate)	(501.276)	(2.146.027)	1.644.751
Dividendi incassati	0		
(Utilizzo dei fondi)	(1.502.150)	(1.575.755)	73.605
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	
Totale altre rettifiche	(2.174.264)	(3.907.848)	1.733.584
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.050.555	6.154.429	9.896.126
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(2.933.775)	(2.729.440)	(204.335)
Disinvestimenti		8.542	(8.542)

Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(290.729)	(496.556)	205.827
Disinvestimenti	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	0	0	
Disinvestimenti	0	0	
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	0	
Disinvestimenti	0	0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.224.504)	(3.217.454)	(7.050)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.120.103)	(1.632.224)	(487.879)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(3.948.559)	(1.536.506)	(2.412.053)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	
(Rimborso di capitale)	0	0	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.068.662)	(3.168.730)	(2.899.932)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.757.389	(231.755)	6.989.144
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	388.130	604.806	(216.676)
Assegni		4.314	(4.314)
Denaro e valore in cassa	18.483	29.248	(10.765)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	406.613	638.368	(231.755)
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	7.139.423	388.130	6.751.293
Assegni	2.702		2.702
Denaro e valore in cassa	21.877	18.483	3.394
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.164.002	406.613	6.757.389

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante |

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

[Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

[L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2024 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2024 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2023.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico. |

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili e i costi di impianto e ampliamento sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Si segnala che la voce “concessione, licenze, marchi e diritti simili”, include anche l’importo pagato al comune di Torino per il diritto di superficie sui Fabbricati in concessione. Tale valore è ammortizzato in 99 anni che rappresenta la durata del diritto di concessione.

Le miglorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le miglorie che modificano la funzionalità dell’area e le principali strutture edili e impiantistiche dell’edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell’area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d’acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall’OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell’esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell’aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Categoria Cespiti	Aliquota applicata
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	12,0%
Fabbricati	3,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2023, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristori e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione.
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

L'OIC 34 prevede due opzioni per la prima applicazione del principio: retroattiva o prospettica. L'applicazione retroattiva contempla l'applicazione delle previsioni dell'OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili. L'entità che redige il bilancio può anche decidere di non rettificare i dati comparativi e rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto del periodo in corso. In alternativa, è consentita un'applicazione prospettica, e per certi versi semplificata, riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024. La società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 1° gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l’attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L’opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-2022, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall’Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell’unico soggetto passivo “Gruppo IVA”, con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L’effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragruppo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell’ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico “pro-rata” IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il “pro-rata” IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe “singolarmente”.

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA. |

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetti industriale e diritto di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	325.122	0	0	5.736.221	0	1.200	1.934.298	7.996.841
Fondo amm.to	325.122	0	0	3.979.106	0		513.401	4.817.629
31/12/2023	0	0	0	1.757.115	0	1.200	1.420.897	3.179.212
Incrementi	0	0	0	187.143	0	82.313	21.273	290.729
Riclassifiche	0	0	0	1.200	0	(1.200)	0	0
Ammortamenti	0	0	0	261.298	0	0	215.581	476.879
Totale variazioni	0	0	0	(72.955)	0	81.113	(194.308)	(186.150)

31/12/2024	0	0	0	1.684.160	0	82.313	1.226.589	2.993.062
Costo storico	325.122	0	0	5.924.564	0	82.313	1.955.571	8.287.570
Fondo amm.to	325.122	0	0	4.240.404	0	0	728.982	5.294.508
31/12/2024	0	0	0	1.684.160	0	82.313	1.226.589	2.993.062

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 209.616 rispetto a euro 496.556 dello scorso esercizio.

Le voci più consistenti riguardano la parte software per l'implementazione della nuova procedura FARMASAFE di rendicontazione dei farmaci del File F e le immobilizzazioni in corso che si riferiscono alla prima fase del nuovo progetto della cartella clinica elettronica che entrerà in funzione nel 2025.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	41.675.588	25.519.372	14.612.307	4.846.051	565.224	87.218.542
Fondo Amm.to	19.445.686	22.244.109	9.658.380	3.354.865	0	54.703.040
31/12/2023	22.229.902	3.275.263	4.953.927	1.491.186	565.224	32.515.502
Incrementi	448.670	485.008	916.567	170.405	913.125	2.933.775
Riclassifiche	138.288	253.097	0	0	(391.385)	0
Decrementi	0	0	310.817	65.009	0	375.826
Ammortamenti	1.188.826	748.443	1.270.426	377.616	0	3.585.311
Altre variazioni	0	0	300.669	64.962	0	365.631
Totale variazioni	(601.868)	(10.338)	(364.007)	(207.258)	521.740	(661.731)
31/12/2024	21.628.034	3.264.925	4.589.920	1.283.928	1.086.964	31.853.771
Costo storico	42.262.546	26.257.477	15.218.057	4.951.447	1.086.964	89.776.491
Fondo Amm.to	20.634.512	22.992.552	10.628.137	3.667.519	0	57.922.720
31/12/2024	21.628.034	3.264.925	4.589.920	1.283.928	1.086.964	31.853.771

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a euro 2.933.775 a fronte di euro 2.729.440 dello scorso esercizio.

Gli incrementi più significativi riguardano investimenti strutturali (fabbricati ed impianti) in particolare il completamento dei lavori per la nuova centrale antincendio e del nuovo gruppo frigo, al civico 10 di Corso Regina Margherita, nonché opere propedeutiche alla riorganizzazione delle aree degenza di Chirurgia, Urologia e Ortopedia.

Si rilevano incrementi in immobilizzazioni in corso per un importo complessivo di euro 913.125 relativi a lavori di rifunionalizzazione ancora in corso alla chiusura del bilancio in particolare ingresso e flussi del civico n. 8 e n. 10 di C.so Regina Margherita, realizzazione del nuovo CUP presso i locali dell'ex rimessa ambulanza e della nuova morgue.

Si segnala inoltre che la Società nel mese di dicembre si è aggiudicata, per complessivi euro 1.632.000, l'asta di GTT S.p.A. per l'acquisto della palazzina uffici di Via Fontanesi 2/bis e altre unità immobiliari adiacenti, versando una caparra confirmatoria pari a euro 150.000. L'operazione si concluderà nel prossimo esercizio.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali ed apparecchiature elettroniche obsolete.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La società ha provveduto alle seguenti rivalutazione dei cespiti, nessun bene oggetto di rivalutazione è stato dismesso nel corso dell'esercizio

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	DL 185/208	Da conferimento	Valore 31.12.24
Terreni e fabbricati	26.333.537	14.149.009	1.780.000	42.262.546
<i>di cui Terreni</i>	<i>354.223</i>	<i>2.099.506</i>	<i>0</i>	<i>2.453.729</i>
<i>di cui Fabbricati</i>	<i>25.979.314</i>	<i>12.049.503</i>	<i>1.780.000</i>	<i>39.808.817</i>
Impianti e Macchinari	26.257.477	0	0	26.257.477
Attrezzature industriali e commerciali	15.218.057	0	0	15.218.057
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>13.078.314</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13.078.314</i>
<i>ferri chirurgici</i>	<i>1.190.088</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.190.088</i>
<i>attrezzature generiche</i>	<i>949.655</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>949.655</i>
Altri beni	4.951.447	0	0	4.951.447
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>2.805.017</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.805.017</i>
<i>macchine elettroniche</i>	<i>2.127.485</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.127.485</i>
<i>autovetture</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>telefonia</i>	<i>18.945</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>18.945</i>
<i>altri beni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.086.964	0	0	1.086.964
Totale	73.847.482	14.149.009	1.780.000	89.776.491

]

||

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.378.048	(54.990)	1.323.058
Lavori in corso su ordinazione	192.246	(44.921)	147.325
Totale rimanenze	1.570.294	(99.911)	1.470.383

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	<u>1.378.048</u>	<u>(54.990)</u>	<u>1.323.058</u>
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	813.515	(37.248)	776.267
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	41.260	(9.692)	31.568
Esist. Finali - Mag. Sanitario	601.332	(37.457)	563.875
Merci in viaggio	0	5.928	5.928
F.do svalutazione magazzino	<u>(78.059)</u>	<u>23.479</u>	<u>(54.580)</u>
3) Prestazioni sanitarie in corso	192.246	(44.921)	147.325
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	192.246	(44.921)	147.325
Totale	1.570.294	99.911	1.470.383

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2025 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2024 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	25.845.562	(6.055.167)	19.790.395	19.790.395		
Verso controllanti	23.313	14.660	37.973	37.973		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	293.263	144.616	437.879	437.879		
Per crediti tributari	639.916	(628.142)	11.774	11.774		
Per imposte anticipate	2.721.521	(98.019)	2.623.502	0		
Verso altri	124.121	30.067	154.188	154.188		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.647.696	(6.591.985)	23.055.711	20.432.209		

C II) Crediti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Verso Clienti	25.845.562	(6.055.167)	19.790.395
S.S.N.	21.657.292	(6.677.994)	14.979.298
Altri	5.248.178	371.735	5.619.913
Fondo Svalutazione Crediti	(1.059.908)	251.092	(808.816)
 4) Verso controllante	 23.313	 14.660	 37.973
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>23.313</u>	<u>14.660</u>	<u>37.973</u>
Commerciali	23.313	14.660	37.973
 5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	 293.263	 144.616	 437.879
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>293.263</u>	<u>144.616</u>	<u>437.879</u>
Commerciali	293.263	144.616	437.879
 5-bis) Crediti tributari	 639.916	 (628.142)	 11.774
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>639.916</u>	<u>628.142</u>	<u>11.774</u>
Imposte dirette	570.981	(570.981)	0
Credito d'imposta	68.935	(57.161)	11.774
 5-ter) Imposte anticipate	 2.721.521	 (98.019)	 2.623.502
 5-quater) Verso altri	 124.121	 30.067	 154.188
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>124.121</u>	<u>30.067</u>	<u>154.188</u>
Anticipi a fornitori	104.059	(21.082)	82.977
Crediti verso dipendenti	1.159	(290)	869
Depositi cauzionali	10.050	231	10.281
Crediti diversi	8.853	51.208	60.061
Totale	29.647.696	(6.591.985)	23.055.711

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2024 ammonta a euro 14.979.298, inferiore di euro 6.677.994 rispetto all'esercizio 2023.

Per l'anno 2020 rimangono da incassare euro 279.511 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

Per l'anno 2021 rimangono da incassare euro 466.646 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

Per l'anno 2022 rimangono da incassare euro 3.901.829 di cui euro 487.004 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F), euro 589.065 relativi ad attività extra budget fuori Regione.

I rimanenti crediti verso S.S.N. di euro 2.825.760 sono relativi all'attività non riconosciuta dalla Regione come da D.D. n. 871 del 18/04/2023 e n. 1043 del 12/05/2023, provvedimenti impugnati dal Presidio Sanitario Gradenigo.

Per l'anno 2023 rimangono da incassare euro 249.792 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

I rimanenti euro 10.081.520 sono relativi alle quote mensili non liquidate al 31/12/2024 e al saldo della produzione 2024 calcolato sulla base degli importi consuntivabili in base alle modalità previste dal contratto e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento verso l'anno precedente riflette l'andamento positivo dell'attività privata.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN.

Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per 251.092 a seguito di un'analisi dello scaduto più datato con conseguente chiusura di crediti ritenuti parzialmente o totalmente non recuperabili. Non si è ritenuto necessario adeguare con ulteriori accantonamenti il fondo considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

• Verso Imprese controllanti

La voce si riferisce alla quota di contributo ministeriale di competenza di Gradenigo a seguito della partecipazione al Bando Conciliamo che ha destinato fondi per interventi su misura per migliorare la qualità della vita di madri e padri lavoratori. Il progetto comprende diverse Società del Gruppo, la Controllante Humanitas S.p.A. svolge il ruolo di capofila nelle relazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia erogatore del finanziamento.

• Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti commerciali

La voce si riferisce a crediti commerciali per prestazioni di carattere sanitario e di addebito relativo a personale distaccato verso E.C.A.S. S.p.A. per euro 283.149, verso Casa di Cura Cellini S.p.A. per euro 134.296, verso Casa di Cura Sedes Sapientiae S.r.l. per euro 5.980, verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 14.454.

• Crediti tributari

Credito d'imposta

La voce include il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 per euro 11.774 utilizzabili entro l'esercizio.

• Imposte anticipate

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

• Verso altri

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.]

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Depositi bancari e postali	388.130	6.751.293	7.139.423
Assegni	0	2.702	2.702
Denaro e altri valori in cassa	18.483	3.394	21.877
Totale disponibilità liquide	406.613	6.757.389	7.164.002

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari della società.]

- Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.
- Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti del denaro liquido giacente presso le casse aziendali.]

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	77.200	84.434	161.634
D) Ratei e risconti	77.200	84.434	161.634

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
2) Risconti attivi	77.200	84.434	161.634
Canoni Software/Hardware	36.871	90.791	127.662
Canoni di manutenzione	4.635	(611)	4.024
Canoni noleggio/leasing	5.565	90	5.655
Locazione Immobile	19.500	0	19.500
Collaborazioni esterne	5.607	(5.607)	0
Altri	5.022	(229)	4.793
Totale	77.200	84.434	161.634

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Ris. sovrapprezzo quote	Riserva di arrotond.	Versam. Soci a copertura perdite	Riserva Straord.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Risultato netto esercizio	Totale
PN al 31.12.2021	40.000	8.000	392.324	5	29.869	19.637.978	0	9.533.673	29.641.849
Destinazione risultato d'esercizio 2021						9.533.673		(9.533.673)	0
Riserva da arrotondamento				(1)					(1)
Utile (perdite) d'esercizio								4.235.757	4.235.757
PN al 31.12.2022	40.000	8.000	392.324	4	29.869	29.171.651	0	4.235.757	33.877.605
Destinazione risultato d'esercizio 2022						4.235.757		(4.235.757)	0
Riserva da arrotondamento				(3)					(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi							(71.583)		(71.583)
Utile (perdite) d'esercizio								2.007.374	2.007.374
PN al 31.12.2023	40.000	8.000	392.324	1	29.869	33.407.408	(71.583)	2.007.374	35.813.393
Destinazione risultato d'esercizio 2023						2.007.374		(2.007.374)	0
Riserva da arrotondamento				1					1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi							71.583		71.583
Utile (perdite) d'esercizio								4.326.942	4.326.942
PN al 31.12.2024	40.000	8.000	392.324	2	29.869	35.414.782	0	4.326.942	40.211.919

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell’assemblea ordinaria del 22 aprile 2024, nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell’utile d’esercizio 2023 pari a euro 2.007.374 a Riserva straordinaria, e dell’effetto della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari derivati” (pari a euro 71.583) operazione conclusasi al termine dell’esercizio.

Alla data del 31.12.2024 il capitale sociale risulta pari a euro 40.000 interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	40.000	di capitale		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	392.324	di capitale	A,B,C	392.324
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	8.000	di utili	B	8.000
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	35.414.785			35.414.785
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento capitale	29.869			29.869
Riserva da congruaglio utili in corso				
Varie altre riserve		di utili		
Totale altre riserve	35.444.654			35.444.654
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Utili portati a nuovo	(1)	di utili	A,B,C	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
Totale	35.884.977			35.844.978
Quota non distribuibile				8.000
Residua quota distribuibile				35.836.978

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 e 2426 comma 1 n. 5 del codice civile la Riserva sovrapprezzo quote può essere distribuita ai soci solo se la Riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale e nei limiti del completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	99.283	0	99.283	(99.283)	0
Altri	8.323.076	698.987	1.018.464	(319.477)	8.003.599
Totale fondi per rischi ed oneri	8.422.359	698.987	1.117.747	(418.760)	8.003.599

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.23	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.24
4) altri	8.422.359	698.987	1.117.747	8.003.599
Fondo rischi S.S.N.	3.927.778	200.000	441.097	3.686.681
Fondo rischi altri	1.775.586	5.180	213.971	1.566.795
Fondo rischi contenzioso	2.266.004	375.941	194.941	2.447.004
Fondo rischi spese legali per contenziosi	245.443	11.612	60.190	196.865
Fondo premio incentivazione	108.265	106.254	108.265	106.254

Fondo derivati passivi (commodities)	99.283	0	99.283	0
Totale	8.422.359	698.987	1.117.747	8.003.599

Fondo rischi SSN:

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 441.097 per la chiusura della produzione extra regione anno 2016 non riconosciuta e a copertura del minore incasso del saldo File F anno 2019 rispetto agli stanziamenti in bilancio.

Al 31.12.2024 è stato effettuato un accantonamento di euro 200.000 a copertura dei rischi legati ad eventuali abbattimenti dovuti a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta anche di anni precedenti.

L'accantonamento del fondo è stato incluso nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, che è stato adottato prospetticamente, come descritto nel paragrafo relativo ai criteri di applicazione adottati sezione "Ricavi" al quale si rimanda.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31.12.2024 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (contratto scaduto in data 31/12/2018) e per l'ANMIRS per il personale medico (scaduto il 31/12/2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Nel mese di giugno è stato siglato un accordo ponte, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 148/2011, con l'organizzazione sindacale ANMIRS rappresentativa della maggioranza del personale medico in attesa del rinnovo della contrattazione collettiva di categoria.

Tale accordo, oltre a prevedere un incremento della retribuzione tabellare a decorrere dal mese di settembre, ha previsto l'erogazione di un importo una tantum a tacitazione del passato, ciò ha determinato un utilizzo del fondo per euro 179.938.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2023 e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2024. Nella determinazione del fondo sono inoltre stati considerati alcuni aspetti che saranno introdotti dalla c.d. "Legge Gelli".

La società si è dotata, già nel corso del 2016, di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a 1,5 milioni di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 194.941 principalmente per risarcimenti effettuati attraverso Sipromed S.r.l. mentre l'accantonamento al fondo è stato pari a euro 375.941.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 11.612 mentre l'utilizzo per euro 60.190 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2024 che verrà erogato nel mese di luglio 2025 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.]

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.833.848
Accantonamento	28.899
Utilizzo	133.311
Totale variazioni	(104.412)
Valore di fine esercizio	1.729.436

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	6.652.673	(6.068.662)	584.011	584.011	-	
Acconti	100.325	80.714	181.039	181.039	0	
Debiti verso fornitori	9.592.163	458.032	10.050.195	10.050.195	0	
Debiti verso controllanti	649.217	312.056	961.273	961.273	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	519.261	(39.124)	480.137	480.137	0	

Debiti tributari	831.663	584.622	1.416.285	1.416.285	0
Debiti verso istituti di previdenza	928.147	(97.374)	830.773	830.773	0
Altri debiti	1.737.258	261.537	1.998.795	1.998.795	0
	21.010.707	(4.508.199)	16.502.508	16.502.508	

D) Debiti	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
4) Verso banche	6.652.673	(6.068.662)	584.011
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.240.862</u>	<u>(3.656.851)</u>	<u>584.011</u>
Finanziamenti a breve termine	2.704.114	(2.120.103)	584.011
Mutui passivi	1.536.748	(1.536.748)	0
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>2.411.811</u>	<u>(2.411.811)</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	2.411.811	(2.411.811)	0
6) Acconti	100.325	80.714	181.039
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>100.325</u>	<u>80.714</u>	<u>181.039</u>
7) Verso fornitori	9.592.163	458.032	10.050.195
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>9.592.163</u>	<u>458.032</u>	<u>10.050.195</u>
ITALIA	9.590.257	456.411	10.046.668
ESTERO	1.906	1.621	3.527
11) Verso controllanti	649.217	312.056	961.273
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>649.217</u>	<u>312.056</u>	<u>961.273</u>
Commerciali	102.129	244.234	346.363
Rappresentante c/iva di gruppo	547.088	67.822	614.910
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	519.261	39.124	480.137
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>519.261</u>	<u>(39.124)</u>	<u>480.137</u>
Commerciali	519.261	39.124	480.137
12) Tributari	831.663	584.622	1.416.285
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>831.663</u>	<u>584.622</u>	<u>1.416.285</u>
Erario per imposte dirette	0	540.647	540.647
Erario ritenute IRPEF	763.410	32.795	796.205
Altri	68.253	11.180	79.433
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	928.147	(97.374)	830.773
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>928.147</u>	<u>(97.374)</u>	<u>830.773</u>
I.N.P.S.	870.058	(93.111)	776.947
Fondi di Previdenza Complementare	54.696	(9.254)	45.442
I.N.A.I.L.	3.393	4.991	8.384
14) Altri debiti	1.737.258	261.537	1.998.795
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.737.258</u>	<u>261.537</u>	<u>1.998.795</u>
Dipendenti:	1.588.124	249.884	1.838.008
Competenze anno corrente	707.946	358.261	1.066.207
Fondo ferie	812.359	(87.362)	724.997
Altri	67.819	(21.015)	46.804

<u>Terzi:</u>	<u>149.134</u>	<u>11.653</u>	<u>160.787</u>
Debiti verso Università	17.698	(183)	17.515
Altri	131.436	11.836	143.272
Totale	21.010.707	(4.508.199)	16.502.508

• Verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

- ✓ Mutuo ipotecario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2013 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 15 anni al tasso di interesse nominale annuo Euribor a sei mesi più una quota fissa di 1,25 punti percentuali annui. A garanzia è stata concessa un'ipoteca sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore di euro 8.500.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Nel luglio del 2024 si è proceduto all'estinzione anticipata del mutuo per euro 2.017.628.
- ✓ Mutuo chirografario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale annuo 0,7%. Al 31/12/2024 il capitale residuo da rimborsare risulta essere pari a euro 584.011 esigibili entro l'esercizio.

• Verso controllante

Commerciali: euro 346.363 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2024 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di *service operativo*.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: euro 614.910 rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

• Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. (euro 131.252), E.C.A.S. S.p.A. (euro 20.488), Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 272.004), Sipromed S.r.l. (euro 53.670), Humanitas University per euro 2.723.

La Casa di Cura Cellini S.p.A. fornisce prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e prestazioni di carattere sanitario, Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario, E.C.A.S. S.p.A. e Humanitas Mirasole S.p.A. svolgono prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e attività di consulenza, mentre Humanitas University svolge attività di supporto in ambito formativo.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

• Tributari

La voce "Erario ritenute IRPEF" di euro 796.205 è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce “Imposte dirette” riporta il saldo del debito Irap e Ires di competenza dell’esercizio al netto degli acconti già versati.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

La voce “Competenze dipendenti anno corrente” di euro 1.066.207 rappresenta compensi maturati al 31 dicembre 2024 da liquidare nel corso del 2025.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

.]

RATEI E RISCONTI

||

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Ratei passivi	71.982	(11.673)	60.309
Risconti passivi	244.228	(53.436)	190.792
E) Ratei e risconti	316.210	(65.109)	251.101

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.23	Variazione	Valore 31.12.24
1) Ratei Passivi	71.982	(11.673)	60.309
Interessi	71.982	(11.673)	60.309
2) Risconti Passivi	244.228	(53.436)	190.792
Credit d'imposta	244.228	(53.436)	190.792
Totale	316.210	65.109	251.101

I ratei passivi sono relativi alla quota parte di oneri finanziari di competenza 2024, mentre la voce risconti passivi si riferisce principalmente ai crediti di imposta per i nuovi investimenti introdotto dalla Legge 160 /2019 modificato dalla L. 178/2020, dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti).

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

|

VALORE DELLA PRODUZIONE

Introduzione, valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.188.540	73.403.751	2.784.789
Inpatient SSN	28.882.550	29.075.573	(193.023)
Outpatient SSN	14.043.244	14.017.863	25.381
Accantonamento F.do Rischi SSN	(200.000)	0	(200.000)
Attività privata	20.313.316	17.496.936	2.816.380
Farmaci a somministrazione diretta	6.717.987	6.455.290	262.697
Funzioni	4.886.919	4.886.919	0
Ticket ambulatoriale SSN	1.171.684	1.252.839	(81.155)
Service operativo	367.640	218.081	149.559
Sperimentazione cliniche	5.200	250	4.950

L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macro aree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Piemonte nel corso del 2024 come descritte nella Relazione sulla Gestione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ASL Città di Torino dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Si tratta della remunerazione per le attività non tariffate del Pronto Soccorso effettuate nel 2024, così come previsto dal contratto in essere con l'ASL Città di Torino.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da Gradenigo S.r.l. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(44.921)	(64.929)	20.008
Esistenze finali	147.325	192.246	(44.921)
Esistenze iniziali	192.246	257.175	(64.929)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
A5) Altri ricavi e proventi	1.391.933	1.915.050	(523.117)
Service Amministrativo/operativo	24.000	33.000	(9.000)
Sopravvenienze attive e abbuoni	246.970	84.646	162.324
Addebiti personale presso altre strutture	222.382	169.660	52.722
Gestione Bar	42.718	37.629	5.089
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	0	756.993	(756.993)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	122.848	(122.848)
Addebito buoni pasto a terzi	8.826	8.921	(95)
Quota di competenza del credito d'imposta	53.436	237.378	(183.942)
Organizzazione corsi/congressi	102.286	133.768	(31.482)
Altri proventi e recupero costi	691.315	330.207	361.108

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebito personale presso altre strutture:

Si tratta del riaddebito di costo del personale di staff e sanitario non medico nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. e E.C.A.S. S.p.A.

Altri proventi

Si segnala che questa voce accoglie l'erogazione, pari a 200.242 euro, da parte della Regione del contributo per far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche così come previsto dall'art. 5, c.5 del D.L. 23/9/2022 n.144, convertito in L. 17/11/2022 n. 175 per l'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.779.916	14.397.538	382.378
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	14.644.799	14.250.312	394.487

Cancelleria e modulistica	122.062	133.583	(11.521)
Arredi e piccole attrezzature	3.474	2.886	588
Altri materiali	9.581	10.757	(1.176)

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente in linea con l'anno precedente passando dal 19,6% al 19,4% in conseguenza dell'incremento del valore della produzione che compensa l'aumento dei costi dei materiali

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B7) Servizi	24.047.507	23.246.528	800.979
Consulenze medicali	14.353.333	13.184.363	1.168.970
Collaborazioni sanitarie non mediche	175.989	656.461	(480.472)
Consulenza area ricerca e didattica	1.490	516	974
Utenze	1.521.904	1.598.935	(77.031)
Servizi di odontoiatria	295.315	174.492	120.823
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.351.336	1.360.188	(8.852)
Servizi trasfusionali	441.539	450.440	(8.901)
Pulizie	488.653	508.520	(19.867)
Manutenzione attrezzature medicali	812.511	696.953	115.558
Ristorazione degenti	464.007	471.897	(7.890)
Consulenze Direzionali/Tecniche	226.722	300.094	(73.372)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	190.793	177.654	13.139
Gestione lavanderia/Guardaroba	445.306	439.291	6.015
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	159.589	152.778	6.811
Servizi di facility management	511.051	578.664	(67.613)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	184.809	205.925	(21.116)
Raccolta smaltimento rifiuti	224.454	211.415	13.039
Collaborazioni esterne non sanitarie	307.870	299.187	8.683
Altre manutenzioni	113.179	92.870	20.309
Emolumenti Amministratori	258.189	242.795	15.394
Riaddebito personale distaccato	86.653	148.069	(61.416)
Spese certificazione controllo contabile	42.517	40.040	2.477
Emolumenti sindaci	39.720	39.720	0
Altri servizi	1.350.578	1.215.261	135.317

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria del Gradenigo S.r.l..

Al fine di una migliore esposizione si è proceduto a riclassificare la voce "costo Welfare aziendale" dell'esercizio precedente dal costo Altri servizi alla voce Altri costi del personale in linea con l'esercizio corrente.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 14.353.333), seguita dalle utenze (euro 1.521.904).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente costante passando dal 31,7% al 31,6% sempre in considerazione all'incremento del valore della produzione pur registrandosi un aumento del costo complessivo dei servizi.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Analisi cliniche esterne e Assicurazione gestione e rimborso sinistri comprendono i rapporti con le società controllanti e le imprese sottoposte a controllo delle controllante.

Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2024 è stato pari a euro 866.281; i servizi resi complessivamente da Casa di Cura Cellini S.p.A. ammontano a euro 580.288; i servizi resi da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 102.500, quelli resi da E.C.A.S. S.p.A ammontano a euro 51.545, quelli resi da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 272.004, quelli resi da Cliniche Gavazzeni S.p.A. ammontano a euro 458, mentre quelli resi da Humanitas University ammontano a euro 2.723.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B8) Godimento beni di terzi	555.532	574.432	(18.900)
Locazione immobile	345.894	353.165	(7.271)
Noleggio attrezzature medicali	112.257	125.064	(12.807)
Noleggio autovetture	7.048	2.727	4.321
Altri noleggi	90.333	93.476	(3.143)

La parte più consistente è data dalla voce Locazione immobili pari a euro 345.894.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B9) Personale	22.881.767	23.151.479	(269.712)
a) salari e stipendi	16.436.108	16.798.443	(362.335)
b) oneri sociali	4.538.408	4.764.748	(226.340)
c) trattamento di fine rapporto	1.159.335	1.184.822	(25.487)
e) altri costi	747.916	403.466	344.450

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni presenta un miglioramento passando dal 31,5% al 30% registrandosi una riduzione del costo del personale.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
B14) Oneri diversi di gestione	4.566.500	4.484.716	81.784
IVA non detraibile	3.838.848	3.781.739	57.109
Sopravvenienze e abbuoni passivi	39.024	22.454	16.570
Acquisto valori bollati	122.558	113.012	9.546
Libri, giornali, riviste	2.895	3.760	(865)
Spese di rappresentanza	10.616	21.129	(10.513)
Tassa smaltimento rifiuti	212.720	209.146	3.574
Contributi associativi	28.692	28.567	125
Liberalità verso terzi	0	0	0
Altri oneri di gestione	311.147	304.909	6.238

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Gli altri oneri di gestione comprendono principalmente l'IMU per euro 166.535.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	170.838	186.066	(15.228)
Mutui	101.210	124.367	(23.157)
Interessi di mora	4.827	84	4.743
Interessi passivi di c/c	60.689	57.768	2.921
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	4.104	2.711	1.393
Altre voci	8	1.136	(1.128)

- Mutui

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sui mutui in essere con Banca Popolare di Sondrio come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche.

- Interessi passivi di c/c

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sulla linea di finanziamento a breve in essere con Intesa San Paolo, Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte utilizzate nella prima parte dell'esercizio.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Commento, importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, registrano complessivamente un valore pari a euro 1.692.479.

Le imposte correnti di euro 1.622.160 sono pari a euro 351.103 per la parte IRAP mentre per la parte IRES ammontano a euro 1.271.057.

	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	Differenza '24-'23
E20) Imposte del periodo	1.692.479	559.131	1.133.348
a) Imposte correnti	1.622.160	1.090.769	531.391

IRES	1.271.057	790.220	480.837
IRAP	351.103	300.549	50.554
c) Imposte differite e anticipate	70.319	(531.638)	601.957

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2023		2024		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Costi deducibili in es. futuri	81.905	19.657	71.755	17.221	10.150	2.436
Fondo rischi S.S.N.	3.927.776	1.095.850	3.686.680	1.028.583	241.097	67.266
Fondo rischi altri	1.775.584	495.388	1.566.793	437.135	208.791	58.253
Fondo rischi contenzioso	2.266.003	632.215	2.447.004	682.714	(181.000)	(50.499)
Fondo rischi spese legali per contenziosi	245.443	68.479	196.866	54.926	48.578	13.553
Fondo premio incentivazione	108.265	30.206	106.254	29.645	2.012	561
Fondo svalutazione magazzino	78.059	21.778	54.580	15.228	23.479	6.551
Fondo svalutazione crediti	549.767	131.944	549.767	131.944	0	0
Differenza ammortamenti civ/fiscali	826.271	198.305	942.114	226.107	(115.843)	(27.802)
F.do Riserva di copertura Commodities	99.283	27.700	-	-	99.283	
Totale imposte anticipate	9.958.357	2.721.521	9.621.811	2.623.503	336.546	70.319
<i>Di cui: Ires</i>		2.390.006		2.309.234		80.772
<i>Irap</i>		331.516		314.269		17.247
Netto	9.958.357	2.721.521	9.621.811	2.623.503	336.546	70.319

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

(*) La variazione delle imposte anticipate calcolate sulla Riserva di copertura Commodities non ha prodotto effetto fiscale economico. |

||

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

||

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Dipendenti	Organico medio 2024	Organico medio 2023
MEDICI	89	90
CAPOSALA	12	12
INFERMIERI	101	125
OSS	72	61
AUSILIARI	18	17
TECNICI	35	35
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	2	4
IMPIEGATI	107	105
DIRIGENTI	0	0
TOTALE	436	449

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	euro 258.189
Compenso spettante ai sindaci	euro 39.720
Totale	euro 297.909

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.24	1.1-31.12.23	DELTA
<u>Impegni a favore di terzi</u>			
Merce in conto deposito	854.973	706.885	148.088
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fidejussioni a favore di terzi	490.494	522.317	(31.823)

La voce Impegni a favore di terzi comprende “Merce in conto deposito” per euro 854.973 relativamente a materiale protesico in conto deposito presso l’ospedale in attesa di impianto.

La voce Fidejussioni rilasciate a favore di terzi comprende garanzie fidejussorie in relazione ai contratti di medicina del lavoro a favore di GTT Gruppo Torinese Trasporti per euro 128.870, a favore di SMAT Società Metropolitana Acque Torino per euro 111.875, comprende euro 249.750 a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di C.so Principe Oddone sede del nuovo Humanitas Medical Care.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo di Gradenigo S.r.l.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2024 è stato complessivamente pari a euro 866.281 ed è prevalentemente rivolto a service operativo.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 346.364, i crediti che ammontano a euro 37.973 sono relativi alla partecipazione al Bando Conciliamo di cui è capofila.

La società controllante ha concesso una linea di credito fino ad un massimo di 3 milioni di euro ad un tasso di interesse, che potrà essere rivisto trimestralmente, pari al tasso Euribor a tre mesi base 365 maggiorato di uno spread di 0,6 punti percentuali in ragione d'anno.

Tale fido è stato utilizzato fino ad un massimo di 2 milioni nel corso del 2024. I relativi interessi sono stati contabilizzati e inclusi nel valore delle prestazioni fornite.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Gradenigo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 614.910 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti di Gradenigo S.r.l. nel corso dell'esercizio ammonta a euro 102.500 ed i riaddebiti a euro 57.189.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di euro 53.669 nei confronti di Sipromed S.r.l.

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.

Nel corso del 2024 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo il costo del personale distaccato e prestazioni di service operativo per un totale pari a euro 580.288 ed altri riaddebiti per euro 1.500.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 131.252.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato alla Casa di Cura Cellini S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 746.747.

Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 134.295.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività sanitaria in regime privatistico.
Nel corso del 2024 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo prestazioni di service operativo per un totale pari a euro 51.545.
A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 20.488.
Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a E.C.A.S. S.p.A. costi per prestazioni sanitarie e service operativo per complessivi euro 674.567. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 283.149.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.
Nel corso del 2024 ha riaddebitato al Gradenigo costi per formazione del personale per euro 458. A fine esercizio il Gradenigo non presenta debiti di natura commerciale.

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.
Nel corso del 2024 ha riaddebitato a Gradenigo prestazioni di service in ambito informatico per euro 272.004.
A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a 272.004.
Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a Humanitas Mirasole S.p.A. costi per prestazioni sanitarie per euro 32.280. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 14.454.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.
La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile si segnala che alla data del 31/12/2024 non sono in essere strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	238.389.386	243.642.745
C) Attivo circolante	9.507.844	10.129.795
D) Ratei e risconti attivi	361.577	137.986
Totale attivo	248.258.807	253.910.526
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	163.570.785	153.716.560
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860
Totale patrimonio netto	227.398.430	211.187.054
B) Fondi per rischi e oneri		97.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.038.527	937.828
D) Debiti	19.079.158	41.686.567
E) Ratei e risconti passivi	742.692	1.577
Totale passivo	248.258.807	253.910.526

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	13.599.694	12.757.480
B) Costi della produzione	19.637.472	18.663.220
C) Proventi e oneri finanziari	41.180.611	34.705.148
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(41.488)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.081.178)	(1.108.940)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.224.011	29.866.860

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere

generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell’Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2024 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate pubblicati sul Registro Nazionale Aiuti a cui si rinvia. |

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, sottopone ai Signori Soci la proposta di destinare l’Utile d’esercizio che ammonta a euro 4.326.942 a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell’art. 2430 del Codice Civile. |

|

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

IN ORIGINALE FIRMATO DA EMMA LASCIALFARE |

GRADENIGO S.r.l.
Sede in Torino – C.so Regina Margherita, 8/10
Capitale Sociale Euro 40.000 interamente versato
(Registro delle Imprese di Torino - REA n. 1153694)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2024

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per 4,3 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno per 2,3 milioni di euro.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Quadro normativo e considerazioni sull'andamento della gestione

Dal punto di vista normativo l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'applicazione del nuovo contratto sottoscritto il 30/04/2024 a valere per il triennio 2024-2026.

Il nuovo contratto ha individuato un budget complessivo pari a 43,99 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Fermo restando il tetto di budget il nuovo contratto consente le seguenti compensazioni:

- all'interno del budget regionale, da ricovero verso attività ambulatoriale, in presenza di economie del setting di ricovero (non viceversa);
- all'interno del budget extraregionale da ricovero verso attività ambulatoriale e viceversa in presenza di economie di uno o dell'altro setting;
- nell'ambito dei budget regionale ed extraregionale, esclusivamente tra medesimi setting assistenziali (ricovero su ricovero, ambulatorio su ambulatorio) o tra ricovero verso ambulatorio (non viceversa), in presenza di economie. In ogni caso l'eccedenza di ricovero regionale è compensabile unicamente in presenza di economie di ricovero extraregionale.

Anche per il 2024 la Regione ha ridotto significativamente il finanziamento aggiuntivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali in Piemonte.

Il 2024 ha visto anche l'erogazione, pari a 200.242 euro, da parte della Regione del contributo per far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche così come previsto dall'art. 5, c.5 del D.L. 23/9/2022 n.144, convertito in L. 17/11/2022 n. 175 per l'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

Di rilievo il saldo File F (somministrazione diretta dei farmaci) relativamente agli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 è ancora in fase di verifica dei prezzi da parte dell'A.S.L. TO, mentre è stato liquidato il saldo per l'anno 2019.

Ricordiamo che è ancora pendente, in attesa della data dell'udienza, il ricorso innanzi al TAR Piemonte per quanto riguarda l'annualità 2022. Oggetto del ricorso è la richiesta di annullamento della D.G.R. n. 26-5656 del 19.09.2022, che ha modificato unilateralmente, in assenza di un accordo con le Associazioni rappresentative dei soggetti privati, le regole di remunerazione delle prestazioni in eccedenza erogate a favore di pazienti fuori regione. In particolare, la D.G.R. ha introdotto un tetto di spesa complessivo, oltre il quale non vengono riconosciute le prestazioni per pazienti fuori regione, anche se previste nella procedura di compensazione interregionale.

Con motivi aggiunti, la Vostra Società ha censurato anche la D.D. 871/2023 e successiva modifica (D.D. 1043/23), che negano il riconoscimento di 2,8 milioni di euro per attività erogata a pazienti regionali, pur riconoscendo la stessa cifra per pazienti provenienti da altre regioni (considerati entro il budget). Nel 2022, su richiesta per vie brevi dalla programmazione regionale, è stato utilizzato l'intero budget unico a favore dei residenti in Piemonte, accettando che l'eccedenza rappresentata dai pazienti di altre regioni seguisse le regole di pagamento differito.

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 3,14 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Si tratta prevalentemente di investimenti legati alla rifunzionalizzazione e riorganizzazione di alcune aree di degenza e ad adeguamenti normativi, quali ad esempio la realizzazione della nuova centrale antincendio.

Si segnala inoltre che la Società nel mese di dicembre si è aggiudicata, versando una caparra confirmatoria pari a euro 150.000, l'asta di GTT S.p.A. per l'acquisto della palazzina uffici di Via Fontanesi 2/bis e altre unità immobiliari adiacenti per complessivi euro 1.632.000.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di Cash Flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2024
Posizione finanziaria iniziale	(6.174)
Risultato netto	4.327
Ammortamenti e svalutazioni	4.062
Variazione Capitale Circolante	6.991
Investimenti/disinvestimenti	(3.214)
Altre poste patrimoniali	588
Dividendi/aumenti di C.S.	
Totale Cash flow	12.754
Posizione finanziaria finale	6.580

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a 6,6 milioni di euro ed un cash flow positivo per 12,8 milioni di euro. Il buon risultato dell'anno deriva principalmente dal risultato dell'esercizio e dai pagamenti regolari da parte dell'ASL TO.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2024	2023	2022
Copertura degli immobilizzi	1,15	1,01	0,93
<i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,43	1,36	1,28
<i>(Patrimonio netto + passività oltre i 12 mesi) / Immobilizzazioni nette</i>			
Indipendenza dai terzi	1,52	1,14	0,98
<i>Patrimonio netto / (passività entro e oltre i 12 mesi)</i>			
Obsolescenza	0,65	0,63	0,61
<i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>			

In miglioramento tutti gli indici di solidità grazie all'incremento del patrimonio netto.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2024	2023	2022
Liquidità corrente	1,90	1,68	1,47
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi) / passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	88	89	100
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia) / (acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	109	131	135
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi) / valore della produzione)*365</i>			

Si evidenzia il miglioramento delle tempistiche di incasso dei crediti verso l'ASL.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2023	2022
R.O.I.	9,3%	4,1%	8,3%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione) / Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	8,2%	3,8%	7,5%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione) / Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	10,8%	5,6%	12,5%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Positivi gli indici di redditività in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Si dà atto, in ogni caso, che tali attività si sono svolte nel corso dell'esercizio in osservanza dei principi di corretta amministrazione societaria ed imprenditoriale, senza arrecare pregiudizio alla redditività ed al valore della Società.

Si dà altresì atto che tutti i contratti che regolano i rapporti con le parti correlate sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Sviluppo organizzazione di convegni e attività di ricerca

Si conferma l'impegno nel campo della formazione continua, della ricerca e della didattica del nostro Ospedale. Nel 2024 sono stati realizzati 41 eventi con 1.043 partecipanti, le aree maggiormente rappresentate sono l'emergenza-urgenza, con 32 edizioni svolte, e l'area sicurezza ambienti di vita e luoghi di lavoro per la quale sono state svolte 50 edizioni. La formazione esterna alla struttura è stata fruita da 75 professionisti sanitari, prevalentemente medici, mentre l'aggiornamento permanente tramite forme di sponsorizzazione ha permesso la partecipazione a 64 Congressi nazionali ed internazionali. Si conferma inoltre un'elevata partecipazione di studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche e tecniche, nonché medici specializzandi iscritti a scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Torino o di altri Atenei.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di

livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011, sia pur lievemente attenuato dai provvedimenti presi nelle ultime leggi di bilancio che inseriscono lievi percentuali di crescita rispetto al limite del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli che in alcuni casi variano di anno in anno e che non assicurano certezza di continuità di finanziamento.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2007.

Nel mese di giugno la Società ha siglato un accordo ponte in via transitoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 148/2011, con l'organizzazione sindacale ANMIRS rappresentativa della maggioranza del personale medico, in attesa del rinnovo della contrattazione collettiva di categoria ARIS-ANMIRS.

Tale accordo prevede un aumento a titolo di acconto dell'attuale retribuzione tabellare per i medici in regime di intramoenia che non abbiano incarichi di Direzione di Struttura Complessa e/o Semplice. Inoltre, in considerazione del lungo periodo di vacanza contrattuale, è stato erogato un importo Una Tantum a tacitazione del passato.

Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri, peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema.

La dinamica del mercato assicurativo della responsabilità professionale ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa, di fatto già coerente con le indicazioni della c.d. Legge Gelli prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si può avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.

“Secondo il “Incident Response Report 2024 di Palo Alto Networks, nel 2023 il valore stimato dei riscatti richiesti è aumentato di circa il 7% rispetto al 2022, mentre nel 2023 il valore del riscatto effettivamente pagato equivale in termini di valore mediano a circa il 34% del valore originariamente richiesto nello stesso anno da parte degli attori criminali.

Negli ultimi anni il ransomware si è affermato come una delle minacce prevalenti a livello nazionale.

L'Italia si colloca, difatti, tendenzialmente al quarto posto fra le nazioni europee maggiormente colpite dalla minaccia ransomware (con il 12% dei casi in Europa), preceduta spesso da Gran Bretagna, Germania e Francia.

Il phishing costituisce uno dei vettori iniziali più comuni all'interno di una catena d'attacco informatico per la sua bassa complessità, i costi contenuti e l'alta profittabilità. In tempi recenti, poi, l'integrazione di strumenti basati

sull'intelligenza artificiale e sui Large Language Models (LLM) ha reso l'elaborazione di e-mail di phishing estremamente più efficace e persuasiva.”

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2024 - 31.12.2024.

Organici

Si riporta di seguito la composizione dell'organico al 31.12.2024 confrontato con la situazione al 31.12.2023.

Dipendenti	Organico 2024	Organico 2023
MEDICI	89	90
CAPOSALA	12	12
INFERMIERI	101	125
OSS	72	61
AUSILIARI	18	17
TECNICI	35	35
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	2	4
IMPIEGATI	107	105
DIRIGENTI	0	0
TOTALE	436	449

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali. Nel corso del 2024 sono stati portati a termine con successo il mantenimento della certificazione ISO 14001:2015 relativa alla sostenibilità ambientale e il rinnovo delle

certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 9001:2015 relative rispettivamente a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alla qualità dei processi.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Controllo contabile

Con l'assemblea del 7 aprile 2022 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2022-2024.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2025, i primi 2 mesi registrano un volume di produzione sostanzialmente in linea a quanto previsto in sede di budget 2025.

Consapevoli delle difficoltà di un contesto impegnativo – conflitto bellico russo-ucraino, costo dell'energia, inflazione – il 2025 ha comunque come obiettivo il consolidamento dei livelli di redditività fin qui conseguiti.

Signori Soci,

a conclusione della relazione sull'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi e Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2024 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

GRADENIGO S.r.l. (con unico socio)

capitale sociale di Euro 40.000 interamente versato

con sede in Corso Regina Margherita n. 8/10 - Torino

iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 10683840010 - R.E.A. di Torino 1153694

Società soggetta a direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

All'attenzione del Socio Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, primo comma, del Codice civile, coordinandosi con PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

La nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto

d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci. Non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 27 marzo 2025, con la conseguente rinuncia del Collegio sindacale al termine di cui all'art. 2429, comma 1, del codice civile. Diamo atto che il socio unico Humanitas S.p.a. ci ha dichiarato di rinunciare al termine di cui all'art. 2429, comma 3, Codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2023, della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 4.326.942, interamente a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Torino, 2 aprile 2025.

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Ivano GASCO)

(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)

(dott. Nicola SIRTORI)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di Gradenigo Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Gradenigo Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Gradenigo Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Gradenigo Srl al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Gradenigo Srl al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 2 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "N. Scavuzzo".

Nadia Scavuzzo
(Revisore legale)